

Al Comune di Camerino
Servizio Urbanistica, Edilizia privata e
Ricostruzione privata
c.a. Arch. Barbara Mattei
PEC: comune.camerino.mc@legalmail.it

OGGETTO : Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001
Valutazioni sulla Compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011
Variante parziale al PRG in via Le Mosse
Ditta: Nicole Costruzioni s.r.l. (ex Fabbriconi Simonetta)
Comune di Camerino

È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e per le valutazioni sulla compatibilità idraulica (art. 10 LR 22/2011), la documentazione relativa alla Variante parziale al PRG in via Le Mosse, trasmessa dal Comune di Camerino con nota 27506 del 20/12/2018 e (ns prot. n. 35230 del 09/01/2019) e nota 3526 del 19/02/2019 (ns prot. n. 205126 del 19/02/2019).

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'arch. Fabrizio Boldrini e l'indagine geologica a firma del dott. geol. Fabio Rossi.

La variante prevede la trasformazione urbanistica di una "Zona per attrezzature ricettive e di ristoro (F4)" in una nuova "Zona edificabile di espansione (C)" che verrà denominata "PL17". La nuova area "PL17" avrà una superficie di mq 5087 ed una capacità edificatoria di 7000 mc trasferiti dal "PL4" in località San Paolo.

La scrivente PF Tutela del Territorio di Macerata con nota n. 269551 del 05/03/2019 ha richiesto l'integrazione della documentazione tecnica pervenuta, con un rilievo geomorfologico di dettaglio.

Il Comune di Camerino con nota n. 318139 del 15/03/2019 ha inoltrato la documentazione richiesta.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

In riferimento agli aspetti sulla conformità geomorfologica della variante proposta (parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001)

Tenuto conto che

- a) dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016 risultano interferenze con il dissesto perimetrato nel PAI con il cod. F-16-0622 ed avente un grado di pericolosità pari a P2;
- b) l'area oggetto di variante era già edificabile; ma per la nuova destinazione urbanistica era necessario un rilievo geomorfologico aggiornato;
- c) nella documentazione geologica e sua integrazione, il geologo incaricato ha evidenziato che:
 - non risultano interferenze tra l'area oggetto di variante ed il dissesto come riportato nella carta geomorfologica (Allegato 5A) derivante dal rilievo di dettaglio effettuato;
 - la zona di variante: *"Trattasi di un'area di cresta con assenza di indizi di processi idromorfogenetici in atto o quiescenti e remote condizioni di pericolosità e fattori di esposizione"*

facilmente rilevabili ed eliminabili....”.

Tutto ciò premesso:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, per la Variante parziale al PRG in via Le Mosse, trasmessa dal Comune di Camerino con nota 27506 del 20/12/2018 ed assunta al prot. reg. n. 35230 del 09/01/2019 e successiva integrazione con nota 3526 del 19/02/2019 assunta al prot. reg. n. 205126 del 19/02/2019, con le seguenti **prescrizioni**:

In sede di redazione piano attuativo:

- a) la documentazione progettuale dovrà contenere anche planimetrie e sezioni allo stato di fatto e modificato, con la topografia come modificata dal piano attuativo e con le relative opere di lottizzazione;
- b) l'indagine geologica allegata al piano attuativo, si dovrà:
 - valutare eventuali evoluzioni morfologiche del dissesto;
 - definire le condizioni di fattibilità geomorfologica-idrogeologica delle opere di lottizzazione, fornendo indicazioni per la progettazione delle opere di regimazione delle acque meteoriche e per quelle finalizzate al mantenimento del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 10 della LR 22/2011;
 - fornire indicazioni per gli scavi e riporti in relazione ai terreni che caratterizzano l'area oggetto di lottizzazione.

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014,

considerato che,

come si evince dagli elaborati tecnici redatti per la Verifica di Compatibilità Idraulica dal dott. geol. Fabio Rossi:

- *“.....l'area sede del progetto è posizionata lungo la sezione apicale di un versante relativamente ampio, concavo e esposto a nord, alla quota di circa 560m s.l.m., che degrada con pendenze progressivamente crescenti verso il Fosso Sperimento” ed a una distanza di almeno 700÷800m con un franco di quota s.l.m. tra la quota di progetto e la quota d'alveo del fosso superiore a 100m;*
- *“Considerato comunque il franco esistente con il suddetto corso d'acqua principale e la distanza dallo stesso, non sussistono problematiche idrologiche”;*
- *“dalla situazione geomorfologica descritta nel presente documento (zona di crinale/alto strutturale), indici ed elementi di garanzia idraulica e sicurezza per eventuali esondazioni dei corsi d'acqua descritti”;*
- *“Alla luce di quanto esposto si dichiara la piena compatibilità idraulica dell'intervento in oggetto con la normativa vigente in materia”.*

Si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

Tutto ciò premesso,

concordando con le valutazioni effettuate in sede di verifica della compatibilità idraulica, si ritiene che la Variante parziale al PRG in via Le Mosse di che trattasi, sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell'area.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di

tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante allo strumento urbanistico.

Il Dirigente
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

GM/am art_89 DPR 380/2001
MC/am art_10 LR 22/2011
420.60.70/2018/PTGC-FMA/1037